



DARE - DIGITAL LIFELONG PREVENTION

Codice Progetto PNC 000002
(D.D 931 del 06/06/2022)



DARE
DIGITAL LIFELONG PREVENTION

BANDO A CASCATA

Spoke 2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali da finanziare nelle regioni del Mezzogiorno per Iniziative di Ricerca e Trasferimento Tecnologico per l'implementazione di Tecnologie Abilitanti in ambito sanitario, nell'ambito del Progetto PNC000002 DARE – Digital Lifelong Prevention a valere dell'Intervento a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca di cui all'Art. 1, comma 2, Lett.i del Decreto- Legge - 6 Maggio 2021, N. 59, convertito, con modificazioni dalla Legge 1° Luglio 2021, N. 101, di approvazione del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Linea di Investimento PNC-I.1 – Programma PNC-DM MEF 15 luglio 2021, D.D. 931 del 06.06.2022 SPOKE 2 – Università degli Studi di Palermo - CUP: B53C22006460001

Sommario

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
1.1 Inquadramento generale	3
1.2 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d’Intervento	4
1.3 Dotazione finanziaria	8
2. REQUISITI GENERALI	9
2.1 Soggetti ammissibili	9
2.2 Interventi Finanziabili	11
2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi	12
2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti	13
3. SPESE AMMISSIBILI	13
4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI	15
5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	16
5.1 Dossier di candidatura	16
5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza	17
5.3 Numero massimo di proposte per soggetto	17
6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE	17
6.1 Iter del processo di valutazione	17
6.2 Criteri di valutazione	19
6.3 Punteggio aggiuntivo (premierità)	19
6.4 Pubblicazione delle graduatorie	20
6.5 Sottoscrizione dell’atto d’obbligo	20
7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	20
7.1. Obblighi dei beneficiari	20
7.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati	22
7.3 Modalità di erogazione del finanziamento	22
7.4 Proroghe e variazioni	23
7.5 Meccanismi sanzionatori	24
7.6 Rinuncia e decadenza	25
7.7 Conservazione della documentazione	26
7.8 Informazione, comunicazione e visibilità	26
8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	26
9. CALENDARIO	28
10. OPEN SCIENCE	28
11. PROPRIETÀ INTELLETTUALE	28
12. MODIFICHE AL BANDO	29
13. ALLEGATI	30
13.1 – Allegati al Bando	30
13.2 – Allegati Dossier di candidatura	30
13.3 - Altri Allegati	30

PREMESSA

I riferimenti normativi e le definizioni relative al presente Avviso sono riportati rispettivamente negli allegati A e B che costituiscono parte integrante del presente Avviso.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Inquadramento generale

L'Iniziativa "DARE - Digital Lifelong Prevention", (acronimo DARE) è uno dei progetti finanziati nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931.

Il piano ha lo scopo di finanziare "Iniziativa" di ricerca con l'obiettivo di mettere a sistema in chiave innovativa il potenziamento della ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario, al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure incluse quelle riabilitative.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dell'impatto dei fattori ambientali e dello stile di vita sulla salute, al monitoraggio e alla transizione verso stili di vita sostenibili. Esse sono rivolte a particolari comunità di riferimento. Ogni "Iniziativa" si identifica in una o più Comunità di riferimento in una logica multi-progetto.

Del budget complessivo del progetto nazionale, un importo pari a € 18.162.402,00 sarà impiegato in "Bandi a Cascata", con una quota percentuale compresa tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato all'"Iniziativa" da destinare a progetti aperti alla partecipazione di soggetti esterni al PNC DARE - Digital Lifelong Prevention", (soggetti diversi da quelli che ricoprono il ruolo di Hub, Spoke, o Affiliato nel PNC DARE).

I bandi a cascata sono emanati dagli Spoke, ai sensi dell'art.5 e dell'art. 9 dell'Avviso MUR n. Decreto Direttoriale 6 giugno 2022, n. 931 nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato. Il soggetto gestore del presente Bando è l'Università degli Studi di Palermo, Spoke 2 (da ora in poi indicato come Spoke) dell'Iniziativa DARE.

Il budget assegnato al presente bando è di € 6.500.000,00.

Lo **Spoke 2 - Prevenzione Primaria Digitale di Comunità**, si pone i seguenti obiettivi:

- creare un sistema evoluto di sorveglianza integrata per realizzare interventi di prevenzione primaria a livello di comunità, dei tumori, delle malattie cardiovascolari, delle malattie trasmissibili, dei disturbi dello sviluppo, e per migliorare la preparedness durante le emergenze o i disastri ambientali e climatici;
- fornire una valutazione del rischio in base agli stili di vita e ai determinanti di salute, ivi compresi gli effetti dell'esposizione agli inquinamenti ambientali, e il profilo genomico, sia nella vita quotidiana che in ambito lavorativo, attraverso lo sviluppo di funzioni dedicate per realizzare interventi di prevenzione mirati;
- sviluppare strumenti digitali per l'interconnessione dei livelli di prevenzione lungo tutto l'arco della vita

Lo Spoke 2 è composto da:

Numerazione Denominazione

1	Università degli Studi di Palermo (Spoke Leader)
2	Università Cattolica del Sacro Cuore
3	Università degli Studi di Padova
4	Libera Università degli Studi di Enna "Kore"
5	Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS
6	IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico Sant'Orsola
7	Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

- 8 Azienda USL della Romagna
- 9 Azienda Sanitaria Locale Roma
- 10 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Sicilia
- 11 BI-REX - Big Data Innovation & Research Excellence
- 12 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
- 13 Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Rodolico – San Marco"
- 14 Maria Cecilia Hospital S.p.A.
- 15 Fondazione GIMBE
- 16 UNIVERSITY OF PITTSBURGH MEDICAL CENTER ITALY SRL
- 17 Leithà S.r.l.
- 18 ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna

1.2 Obiettivi specifici del Bando, Ambiti di Applicazione e d'Intervento

L'iniziativa PNC DARE - Digital Lifelong Prevention, promuove uno schema basato su bandi a cascata (*Cascade funding*) per il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di prodotti, processi, servizi nuovi o migliorati attraverso progetti dimostrativi - Prof of Concept presentati in forma associata attraverso un partenariato pubblico/privato (composto da un minimo di 2 sino ad massimo di 7 soggetti in accordo di partenariato) per processi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che coinvolgano Università, Organismi di ricerca, imprese, Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ed altri soggetti interessati alla realizzazione/attuazione di programmi di valorizzazione ed accelerazione attivati dallo Spoke 2 Università degli Studi di Palermo.

Il presente Avviso supporta proposte riferite ad attività che prevedono di raggiungere un livello di maturità tecnologica TRL \geq 4. Un sostegno dunque già dalla prime fasi di ricerca, riferito prevalentemente allo sviluppo/implementazione di tecnologie a contenuto estremamente avanzato, comprese la verifica concettuale e i prototipi per la validazione della tecnologia, attività dimostrative per progetti pilota e per studi di fattibilità anche al fine di poter valutare attività ad alto potenziale.

I progetti di ricerca finanziati dovranno riguardare le seguenti tematiche:

- 1. Population-based and innovative digitalized Public Health and prevention strategies**
- 2. Health, environment and climate community-based interoperable digital solutions**

Sintesi Obiettivi dello Spoke 2 e Titoli Tematiche oggetto del Bando

Nell'ambito dell'iniziativa DARE, lo SPOKE 2 si focalizza su attività di community-based digital primary prevention. Lo SPOKE 2 intende sviluppare applicazioni digitali a supporto dei percorsi di prevenzione primaria delle malattie, nella popolazione generale, su comunità selezionate, e su specifici target di popolazione.

In sintesi, lo SPOKE 2 mira a:

- creare un sistema evoluto di sorveglianza integrata per realizzare interventi di prevenzione primaria a livello di comunità, dei tumori, delle malattie cardiovascolari, delle malattie trasmissibili, dei disturbi dello sviluppo, e per migliorare la preparedness durante le emergenze o i disastri ambientali e climatici;
- fornire una valutazione del rischio in base agli stili di vita e ai determinanti di salute, ivi compresi gli effetti dell'esposizione agli inquinamenti ambientali, e il profilo genomico, sia nella vita quotidiana che in ambito lavorativo, attraverso lo sviluppo di funzioni dedicate per realizzare interventi di prevenzione mirati;
- sviluppare strumenti digitali per l'interconnessione dei livelli di prevenzione lungo tutto l'arco della vita.

Tra le attività qualificanti dello Spoke 2 "Community-based Digital Primary Prevention" del Progetto DigitAI lifelong pRevEntion (D.A.R.E.) rientra la realizzazione di un Centro in Digital Health Prevention (DHP), che potrà rappresentare un'infrastruttura altamente innovativa di riferimento per le comunità residenti nelle regioni del Mezzogiorno.

Il DHP Center si appoggerà su un sistema HPC on premise, che avrà sede presso l'Università degli Studi di Palermo, e sarà articolato in nodi computazionali e di storage esterni ospitati presso altri enti appartenenti al partenariato D.A.R.E..

Il DHP Center, infatti, è stato concepito come policentrico e diffuso, interistituzionale e multidisciplinare, e si avvarrà di un avanzato sistema di interoperabilità, che integrerà fonti di dati amministrativi, sanitari (da registri tumori di popolazione, registri clinici, biobanche, ecc.), ambientali (dati di monitoraggio degli inquinanti) e climatici, con l'obiettivo di valutare profili di rischio definiti sulla base delle informazioni su stili di vita, determinanti di salute, esposizione ad inquinamento ambientale, profili genetici e genomici, sia nella vita quotidiana che in contesti professionali. Saranno anche sviluppati applicativi e sensoristica al fine di acquisire dati su parametri biometrici, stili di vita e altri determinanti di salute, fattori di rischio, esposizioni negli ambienti di vita e di lavoro. Tutto ciò, al fine di attuare interventi di prevenzione community-based attraverso l'identificazione di percorsi innovativi, caratterizzati da una forte componente digitale, con particolare riferimento alle malattie oncologiche e cardiovascolari, ai disordini dello sviluppo e dell'età evolutiva e alle malattie trasmissibili.

Più in dettaglio, è previsto lo sviluppo di strumenti digitali di interconnessione per la prevenzione in tutte le fasi della vita a supporto dei percorsi e degli interventi di prevenzione.

La realizzazione del DHP Center consentirà di supportare il policy-making e il decision-making in ambito di sanità e salute attraverso l'erogazione di servizi e la produzione di evidenze ottenute con metodologie e strumenti digitali innovativi (HPC, HPDA, Cloud, and Edge computing, Interoperabilità, Data Mining, Intelligenza Artificiale, Machine Learning, Deep Learning, big data analytics Wearable sensors, IoT/IoMT, Apps, Implicazioni etiche, sociali e legali, Implicazioni sulla privacy e trattamento dati sensibili, Valutazioni di impatto delle tecnologie Valutazione degli interventi e Policy-making), in coerenza con le finalità di Public Health, Global Health, One Health, e Planetary Health.

Il DHP Center sarà ulteriormente supportato da una rete di secondo livello, che si vuole implementare, e supportare con strumenti digitali innovativi, attraverso le attività di ricerca previste dal presente bando, nell'ambito delle tematiche di seguito riportate.

Tabella 1

Tematiche oggetto del presente Avviso		Budget Previsto
<p>TEMATICA n. 1</p> <p><i>Per la descrizione estesa delle tematiche e delle attività scientifiche dello Spoke 2 si rimanda all'allegato C.</i></p>	<p>Population-based and innovative digitalized Public Health and prevention strategies</p>	<p>La dotazione finanziaria è di € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila)</p> <p>La dimensione finanziaria in termini di costi del singolo progetto deve essere compresa tra un limite minimo di spesa ammissibile non inferiore a 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila) e un limite massimo non superiore a € 7.000.000,00 (settemilioni).</p>
<p>Obiettivo generale</p>	<p>Realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per il population health management, la realizzazione di percorsi integrati di prevenzione, il supporto di interventi su target specifici della popolazione generale e di soggetti esposti a rischio occupazionale, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e di interoperabilità.</p> <p>Più in dettaglio, i progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale dovranno contribuire a sviluppare:</p> <p>i) tecnologie digitali di population health management per la simulazione di scenari di salute in relazione ai determinanti di salute e per la stratificazione della popolazione in base al rischio di sviluppare le malattie, attraverso</p>	<p>L'agevolazione massima richiedibile per ciascun progetto è di € 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila).</p> <p>La durata massima è stabilita in 18 mesi</p>

	<p>l'utilizzo di fonti informative molteplici, e finalizzati a realizzare interventi innovativi di sanità pubblica;</p> <p>ii) tecnologie e soluzioni digitali di interconnessione tra il livello di prevenzione primaria e gli altri livelli di prevenzione;</p> <p>iii) tecnologie e soluzioni digitali innovative per la prevenzione su target specifici di popolazione generale e per realizzare interventi innovativi di prevenzione del rischio occupazionale attraverso il Worker well-being e la Total Worker Health.</p>	
<p>Obiettivi specifici (per ciascuna proposta progettuale dovrà essere indicato il raggiungimento di almeno 6 obiettivi su 12)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare tecnologie digitali avanzate per il population health management che consentano la simulazione di scenari di salute, integrando fattori come deprivazione sociale, vulnerabilità, fattori di rischio individuali e condizioni di vita; 2. sviluppare soluzioni di AI per la prevenzione su target specifici di popolazione generale; 3. implementare modelli predittivi che consentano la stratificazione della popolazione in base al rischio di sviluppare specifiche malattie, utilizzando dati provenienti da fonti informative molteplici, quali dati demografici, clinici, biomolecolari, e socio-economici; 4. creare interfacce intuitive e accessibili per gli operatori socio-sanitari, che permettano di visualizzare in modo chiaro e immediato i risultati delle simulazioni e delle analisi di rischio, facilitando le decisioni informate nell'ambito della sanità pubblica; 5. creare livelli di interoperabilità e di integrazione tra la medicina preventiva e la medicina di precisione, attraverso la valorizzazione e l'interscambio del dato; 6. utilizzare sistemi di interconnessione di tecnologie digitali evolute (ad es. intelligenza artificiale, machine learning, realtà aumentata) per favorire l'adesione ai percorsi di prevenzione da parte degli individui e delle comunità, nonché per supportare programmi di promozione della salute sul luogo di lavoro; 7. sviluppare strumenti digitali di interoperabilità per il monitoraggio continuo dello stato di salute dei lavoratori, consentendo la rilevazione precoce di eventuali segnali di rischio o problemi di salute, e per la prevenzione dell'esposizione occupazionale a rischi chimici, fisici e biologici, attraverso strumenti di monitoraggio ambientale e di protezione individuale, nonché lo sviluppo di algoritmi per l'identificazione di trend e anomalie che 	

	<p>potrebbero indicare problemi di salute o di sicurezza sui luoghi di lavoro;</p> <p>8. automatizzare la segnalazione e la gestione degli incidenti sul lavoro per una risposta più rapida ed efficiente: creare un sistema di segnalazione digitale che permetta ai lavoratori di registrare incidenti e quasi incidenti in tempo reale tramite app mobili. Implementare workflow automatizzati per la gestione degli incidenti, dalla segnalazione iniziale alla risoluzione e chiusura del caso;</p> <p>9. sviluppare tecnologie digitali di didattica e formazione innovativa per la promozione della salute e la prevenzione dei rischi negli ambienti di vita e nei luoghi di lavoro, supportate dall'utilizzo di strumenti digitali;</p> <p>10. promuovere l'utilizzo di soluzioni digitali che favoriscano la condivisione delle migliori pratiche che combinino interventi tradizionali di sicurezza e salute sul lavoro con iniziative mirate al benessere generale dei lavoratori (approccio di digital Total Worker Health), nonché uno stile di vita sano e sostenibile;</p> <p>11. realizzazione piattaforme digitali evolute per la conduzione di indagini epidemiologiche longitudinali e la interoperabilità di dati generati da differenti coorti per lo studio dell'impatto dei fattori di rischio e dei determinanti di salute;</p> <p>12. favorire la collaborazione tra gli stakeholders coinvolti nella prevenzione, attraverso la condivisione e l'accesso ai dati e alle informazioni tramite piattaforme digitali interoperabili, nel rispetto della sicurezza, della privacy e della protezione dei dati personali.</p>	
<p><u>TEMATICA n. 2</u></p> <p><i>Per la descrizione estesa delle tematiche e delle attività scientifiche dello Spoke 2 si rimanda all'allegato C.</i></p>	<p>Health, environment and climate community-based interoperable digital solutions</p>	<p>La dotazione finanziaria è 2.000.000,00 (duemilioni)</p> <p>La dimensione finanziaria in termini di costi del singolo progetto deve essere compresa tra un limite minimo di spesa ammissibile non inferiore a 1.000.000,00 (unmilione) e un limite massimo non superiore a € 3.000.000,00 (tremilioni).</p>
<p>Obiettivo generale</p>	<p>Realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a supporto di interventi integrati tra Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e di interoperabilità.</p> <p>Più in dettaglio, i progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale dovranno contribuire a sviluppare:</p>	<p>L'agevolazione massima richiedibile per ciascun progetto è di € 2.000.000,00 (duemilioni)</p> <p>La durata massima è stabilita in 18 mesi</p>

	<p>i) tecnologie digitali e strumenti di interoperabilità a supporto di interventi integrati tra Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima, mirati alle comunità, attraverso l'adozione di approcci e modelli di "One Health" e "Planetary Health";</p> <p>ii) modelli intelligenti e approcci di preparedness basati su sensoristica e piattaforme di telemonitoraggio.</p>	
<p>Obiettivi specifici (per ciascuna proposta progettuale dovrà essere indicato il raggiungimento di tutti e 5 gli obiettivi)</p>	<p>1) Sviluppare tecnologie digitali interoperabili che facilitino la raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati relativi alla salute umana, ambientale, alla biodiversità e al clima, al fine di favorire un approccio integrato e olistico;</p> <p>2) Creare piattaforme digitali innovative che consentano il monitoraggio continuo delle interazioni tra salute umana, ambiente, biodiversità e cambiamenti climatici, al fine di identificare tempestivamente eventuali rischi e promuovere azioni preventive;</p> <p>3) Implementare modelli di "One Health" e "Planetary Health" che favoriscano la collaborazione tra diverse discipline scientifiche, istituzioni e comunità, al fine di affrontare in modo integrato le sfide legate alla salute globale e alla sostenibilità ambientale;</p> <p>4) Sviluppare algoritmi e modelli intelligenti basati su big data e sensoristica avanzata per prevedere e gestire le emergenze sanitarie e ambientali legate a cambiamenti climatici, inquinamento, e altri fattori di rischio;</p> <p>5) Promuovere l'adozione diffusa di tecnologie digitali e soluzioni di telemonitoraggio per migliorare la capacità di risposta alle emergenze sanitarie, ambientali e climatiche, facilitando la comunicazione e la coordinazione tra operatori, istituzioni e comunità locali.</p>	

1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il presente bando emanato dall'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 2 – CUP B53C22006460001 è di € **6.500.000,00** interamente destinata al Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) a valere sui fondi del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, linea di investimento PNC-I.1. Intervento "Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario ed assistenziale".

I fondi a disposizione dello Spoke 2 sono distribuiti in un unico bando. Qualora non tutti i fondi venissero distribuiti attraverso tale bando, lo Spoke 2 si riserva il diritto di poter pubblicare una seconda call.

Lo Spoke 2, di concerto con il Soggetto Attuatore (HUB), si riserva il diritto di poter riallocare i fondi a valere sul presente bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi dell'iniziativa DARE.

Lo Spoke 2 si riserva altresì il diritto di ampliare la dotazione finanziaria prevista a valere su ulteriori risorse progettuali.

Resta facoltà dello Spoke 2 non assegnare interamente la dotazione a valere su ciascuna tematica e/o rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Eventuali risorse residue a valere su una o più tematiche potranno essere assegnate al finanziamento di progetti a valere sull'altra tematica.

2. REQUISITI GENERALI

2.1 Soggetti ammissibili

Sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Bando nella forma di partenariato pubblico/privato i soggetti esterni al PNC DARE, dotati di una sede operativa in una delle regioni del Mezzogiorno, identificati in:

- a. **Amministrazioni Pubbliche;**
- b. **Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI)** che concorrono in modalità singola o collaborativa con altre imprese, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008
- c. **Startup innovative** (art. 25, comma 2 del D.L. 179/2012 - Per approfondimenti sui requisiti consultare il sito startup.registroimprese.it)
- d. **Grandi Imprese (GI)**
- e. **Imprese straniere** con una sede operativa sul territorio italiano, sita in una delle otto regioni del Mezzogiorno (qualora questa non sia già presente, l'eventuale apertura della sede deve avvenire entro la data di presentazione della domanda di candidatura)
- f. **Gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale**
- g. Le **Università ed enti vigilati dal MUR**
- h. Gli **Organismi di Ricerca iscritti all'ANR**
- i. Le **Fondazioni pubbliche e private, iscritte all'ANR**, dotate di riconoscimento della personalità giuridica e di uno statuto nel quale venga indicato tra gli obiettivi fondamentali lo svolgimento di attività di Ricerca & Innovazione
- j. Le **Società consortili ed i Consorzi a valenza internazionale**, a condizione che almeno un partner abbia un'unità operativa in Italia.

Non è consentita la partecipazione ai Soggetti che ricoprono all'interno del PNC DARE il ruolo di Hub, Spoke, Affiliato, riportati in elenco in Allegato B. Parimenti, non è consentita la partecipazione ai soggetti controllati, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 2 comma 1 lett. c del D. Lgs. n. 175/2016, da Hub, Spokes, Affiliati del PNC DARE.

Le **imprese e i soggetti di diritto privato**, tra i soggetti ammissibili di cui all'elenco soprariportato, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione al Registro delle imprese (solo per i soggetti a scopo di lucro) e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno tre anni e possedere almeno due (2) bilanci chiusi ed approvati. Per le Startup innovative (art. 2.1, c.) non rileva la verifica del requisito dell'iscrizione dal almeno tre anni alla Camera di Commercio e il possesso dei due (2) bilanci chiusi e approvati;
2. Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'Unità locale (sede operativa), ove verranno svolte le attività di R&S, deve essere sita e operativa sul territorio di una delle regioni

del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) entro la data di presentazione della domanda.

3. Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito nell' Allegato 8, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
4. Non identificabili come imprese in difficoltà secondo la definizione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i., articolo 2, numero 18;
5. Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere sottoposta a procedura concorsuale e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
6. Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con artt. 94-98 del decreto legislativo 36 del 2023;
7. Non avere contenziosi in atto con la Pubblica Amministrazione e non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
8. Essere in regola con l'eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse ed a valere di fondi pubblici;
9. Non essere destinatarie delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
10. Non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159; h) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
11. Non svolgere attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispettare, tra gli altri, il principio DNSH (ossia il principio di non arrecare un danno significativo) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852) e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico ; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
12. Rispettare, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea;
13. Possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.
14. Il rispetto della trasparenza e contrattualistica pubblica sull'uguaglianza di genere e le pari opportunità e la tutela dei diversamente abili;
15. Il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
16. L'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

2.2 Interventi Finanziabili

Sono finanziabili, a valere sul presente Avviso:

- progetti innovativi di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** di tipo collaborativo in cui i beneficiari dell'aiuto partecipano all'elaborazione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati nell'ambito di una delle tematiche specificate nella tabella 1.
La proposta progettuale può essere presentata esclusivamente in forma associata attraverso la costituzione di un partenariato pubblico/privato.

Nella proposta progettuale, a pena di inammissibilità:

- è possibile prevedere da un minimo di 2 a un massimo di 7 soggetti come potenziali beneficiari, oltre eventuali soggetti pubblici che contribuiscono al cofinanziamento in qualità di partner associati non beneficiari;
- tutti i soggetti beneficiari devono assicurare la presenza di una sede operativa nelle regioni del Mezzogiorno;
- non è considerata ammissibile una partnership composta unicamente da enti pubblici e da imprese appartenenti allo stesso gruppo;

Uno stesso soggetto può partecipare al bando una sola volta in qualità di capofila e una sola volta in qualità di partner.

- la collaborazione deve essere formalizzata attraverso ATS o da un Accordo di partenariato purché questo configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione e agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso. La forma di collaborazione deve essere indicata e descritta in fase di presentazione della candidatura e dovrà prevedere al contempo la suddivisione delle competenze e delle reciproche responsabilità relativamente alla realizzazione del progetto e alla ripartizione dei costi e delle agevolazioni richieste tra tutti i soggetti partecipanti.

La formalizzazione della forma di collaborazione dovrà avvenire successivamente alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento e prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo, al quale dovrà essere allegata.

L'atto costitutivo della forma di collaborazione dovrà prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
- b) la responsabilità in solido nei confronti dello Spoke 2 del soggetto capofila in ordine al coordinamento delle attività progettuali e all'attuazione del progetto, nonché a tutte le responsabilità finanziarie a esso connesse;
- c) l'indicazione del ruolo e delle attività svolte da ciascun partner, nonché la ripartizione finanziaria tra il soggetto capofila ed i membri del partenariato e le eventuali azioni di rivalsa del soggetto capofila nei confronti dei membri del partenariato nel caso di mancato adempimento degli obblighi previsti nel medesimo Accordo o nel presente Bando;
- d) le responsabilità finanziarie di ciascun membro del Partenariato nei confronti del Capofila nei casi di inadempimento relativo alle attività di progetto, in relazione alle quote di attività e di relativo budget spettanti;
- e) L'indicazione sull'accordo tra i partner riferito alla tutela dei diritti sulla proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.
- f) Il rispetto da parte del soggetto Capofila, per conto di tutti i membri del Partenariato, degli obblighi di cui al punto 7 del presente Bando.

Il soggetto capofila dovrà essere autorizzato in particolare a:

- rappresentare il Partenariato nei rapporti con lo Spoke 2;

- presentare, ai fini dell'accesso alle agevolazioni e del mantenimento delle stesse, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, il progetto e le eventuali variazioni dello stesso;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- sottoscrivere, per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, l'atto d'obbligo e qualsiasi altro atto predisposto dallo Spoke 2, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione dell'agevolazione;
- coordinare, in nome e per conto dei soggetti partecipanti al Partenariato, le attività di rendicontazione, presentarne le domande di rimborso (e l'eventuale domanda di anticipazione se richiesta), acquisire le erogazioni per l'intero Partenariato e disporre il trasferimento ai suoi membri delle quote di loro spettanza nei tempi e nei termini quantificati dal medesimo Accordo;
- presentare una relazione tecnica trimestrale (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke 2) sull'andamento delle attività di progetto e una relazione finale.

2.3 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, a pena di inammissibilità, devono contenere tutti i seguenti elementi:

Coerenza

Le proposte presentate dovranno, indicare e argomentare, in apposite sezioni della proposta progettuale, esplicitare, con motivazione, di:

- essere coerenti con gli obiettivi dello Spoke 2 (vedasi art. 1.2) e contribuire, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni tecnologiche;
- essere coerenti e rispondere ad uno ed uno soltanto dei temi specifici di ricerca di cui all'Allegato C del Bando;
- essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente (S3) di almeno una delle regioni coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale.

Ambito Territoriale

Le proposte presentate dovranno contenere l'indicazione dell'ambito territoriale e la relativa distribuzione del budget in termini di costi e agevolazione richiesta. Il 100% dell'agevolazione dovrà essere destinato a una o più delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).

Maturità Tecnologica

- Le proposte presentate dovranno indicare e argomentare, in una esplicita sezione della proposta (prevista nell'Allegato1), il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) all'avvio del progetto
- le proposte presentate dovranno indicare nella proposta progettuale se l'intervento proposto è diretto alla realizzazione:
 - a) di nuovi prodotti
 - b) di nuovi processi
 - c) al notevole miglioramento dei prodotti e servizi esistenti
 - d) al notevole miglioramento dei processi esistenti

Rispetto dei principi trasversali del PNRR e del Principio DNSH

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto dei principi trasversali al PNRR e il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

Lo SPOKE 2 può procedere in qualsiasi momento all'esclusione dei candidati all'esito delle verifiche dei requisiti di ammissibilità.

2.4 Dimensione finanziaria e durata dei progetti

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è di € 6.500.000,00 suddivisa come segue:

Tematica	Dotazione totale (€)	Agevolazione massima per progetto (€)	Costo minimo per progetto (€)	Costo massimo per progetto (€)
1	4.500.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	7.000.000,00
2	2.000.000,00	2.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE	6.500.000,00			

Il numero di progetti finanziati avverrà nel rispetto dell'importo massimo di cui sopra e della dotazione finanziaria a disposizione dello Spoke 2 per i bandi a cascata (art. 1.3).

Resta facoltà dello Spoke 2 non assegnare interamente la dotazione a valere su ciascuna tematica e rimodulare l'agevolazione richiesta in funzione della dotazione finanziaria complessivamente disponibile, secondo l'ordine della graduatoria di merito. Eventuali risorse residue a valere su una o più tematiche potranno essere assegnate al finanziamento di progetti a valere sull'altra tematica.

La durata del progetto non potrà essere superiore a 18 mesi a decorrere dalla data di stipula dell'atto d'obbligo, salvo concessione di proroga da parte dello Spoke 2 - Prevenzione Primaria Digitale di Comunità.

È ammessa un'unica proroga, che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.4, fermo restando che le attività dovranno essere concluse entro e non oltre i 90 giorni precedenti la conclusione del Programma (prevista per il 14 dicembre 2026). Lo Spoke 2 si riserva di poter apportare modifiche relative al numero, alla dimensione, durata e termini di realizzazione dei progetti, sulla base di eventuali indicazioni dell'HUB - Fondazione DARE, alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma di Ricerca.

3. SPESE AMMISSIBILI

Tenuto conto dell'art. 9 - Spese Ammissibili dell'Avviso Mur n.931 del 06/06/2022, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di rendicontazione del PNC e nel rispetto dei vincoli di budget posti per il presente bando.

Sono considerati ammissibili i costi direttamente sostenuti dal Soggetto Proponente nei limiti previsti dal piano finanziario approvato. Tali costi sono riconducibili a:

- a) spese di personale dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, di assegno di ricerca o borsa di studio, specificamente destinato a realizzare il progetto. Tali costi non potranno generare agevolazioni superiori al 10% dell'agevolazione complessiva concessa a ciascun progetto;
- b) spese per strumenti, attrezzature e licenze;
- c) spese generali supplementari derivanti direttamente dal progetto. Tali costi non potranno generare agevolazioni superiori al 20% dell'agevolazione concessa per le spese del personale di cui alla lettera a);
- d) altri costi di esercizio

Si specifica che nel rispetto dei vincoli del budget posti dal presente bando, la voce a) spese di personale e la voce c) spese generali, sono ammissibili solo ed esclusivamente per gli enti privati e che l'agevolazione complessiva concessa a tutti i progetti per ciascuna tematica non potrà eccedere i seguenti massimali:

Tematica 1 (Dotazione finanziaria totale: € 4.500.000)

Macrovoce di spesa	Importo massimo finanziabile (€)
Spese per il Personale (<i>max 10% sul totale dell'agevolazione di progetto</i>)	€ 458.550,00
Strumentazioni, Attrezzature e Licenze	€ 2.936.400,00
Spese generali (<i>max 20% dell'agevolazione concessa per i costi del personale</i>)	€ 91.800,00
Altri costi di esercizio	€ 1.012.500,00
Costo totale	€ 4.500.000,00

Tematica 2 (Dotazione finanziaria totale: € 2.000.000)

Macrovoce di spesa	Importo massimo finanziabile (€)
Spese per il Personale (<i>max 10% sul totale dell'agevolazione di progetto</i>)	€ 203.800,00
Strumentazioni, Attrezzature e Licenze	€ 1.305.400,00
Spese generali (<i>max 20% dell'agevolazione riconosciuta per il personale</i>)	€ 40.800,00
Altri costi di esercizio	€ 450.000,00
Costo totale	€ 2.000.000,00

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento.

Il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla stipula dell'atto d'obbligo e si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata nell'atto d'obbligo, salvo proroga.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nell'Avviso come ammissibile;
- pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;

- legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Il periodo di ammissibilità dei costi verrà indicato nell'Atto d'obbligo.3.1 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii..

4. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni del Bando sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa.

Per le imprese l'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa.

Il contributo alle imprese è concesso ai sensi dell'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" del Reg. (UE) 651/2014 applicando le Intensità di Aiuto ivi previste sulle spese ammissibili, a seconda delle attività del Progetto a cui si riferiscono e della dimensione dell'impresa beneficiaria che li sostiene, e riportate nella tabella seguente:

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Ente Pubblico/ OdR	Ricerca Industriale	100%
	Sviluppo Sperimentale	100%
Piccola Impresa/start-up	Ricerca Industriale	70%
	Sviluppo Sperimentale	45%
Media Impresa	Ricerca Industriale	60%
	Sviluppo Sperimentale	35%
Grande Impresa	Ricerca Industriale	50%
	Sviluppo Sperimentale	25%

Ai sensi dell'art. 25 (6) (b) (i) del Reg. UE 651/2014, si applicano le maggiori intensità di aiuto indicate nella tabella seguente se è soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

i) il progetto:

- prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili, oppure
- prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;

ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Tipologia di beneficiario	Attività	Intensità Massima d'aiuto
Piccola Impresa	Ricerca Industriale	80% (70%+10%)
	Sviluppo Sperimentale	60% (45%+15%)
Media Impresa	Ricerca Industriale	75% (60%+15%)
	Sviluppo Sperimentale	50% (35%+15%)
Grande Impresa	Ricerca Industriale	65% (50%+15%)
	Sviluppo Sperimentale	40% (25%+15%)

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Dossier di candidatura

Il bando e i suoi allegati sono pubblicati nel sito web dell'Università degli Studi di Palermo <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/pnc-dare/> e sul sito della Fondazione DARE (https://www.fondazionezare.it/open_positions.html).

Sempre a pena di esclusione o irricevibilità, ogni **domanda di candidatura** dovrà includere:

A.

- Formulario della proposta progettuale (Allegato 1);
- Piano economico-finanziario (Allegato 2);
- Cronoprogramma di spesa (Allegato 3);
- Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, firmata dal Legale Rappresentante del Soggetto Capofila (Allegato 4);
- (Se presenti) La dichiarazione di impegno da parte di ciascuno dei partner associati (Soggetti pubblici non beneficiari del finanziamento, diversi dal proponente o comunque esterni al partenariato proponente e che non ricoprono il ruolo di Hub/Spoke/Affiliato nell'ambito del PNC DARE a cofinanziare la proposta indicando le correlate modalità di cofinanziamento.

B.

Per ogni soggetto del partenariato (capofila e partner):

- Domanda di finanziamento (Allegato 5 e 5 bis, in relazione alla tipologia di ente), comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale nei limiti previsti dall'art. 5.3, debitamente compilata e firmata digitalmente dal rappresentante legale;
- Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o dell'Accordo di partenariato (Allegato 6);
- (*Se Organismi di ricerca o Fondazioni diverse da EPR e Università*) - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR o di Fondazione con indicazione del codice di iscrizione all'ANR e allegata copia dello Statuto (Allegato 7);
- Dichiarazione antimafia (Allegato 9);
- Dichiarazione Titolare Effettivo (Allegato 10);
- Dichiarazione Obblighi Assunzionali (Allegato 11).

C.

Documentazione aggiuntiva richiesta soltanto per le imprese/soggetti di diritto privato a scopo di lucro e non:

- Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria (Allegato 8-A; Allegato 8-B in caso di start-up innovativa);
- Copia del bilancio chiuso e approvato degli ultimi 2 anni finanziari (per Start-up Innovative, copia dell'ultimo bilancio chiuso e approvato o, se non disponibile, dichiarazione di giacenza media rilasciata dall'Istituto di credito);
- Visura camerale completa.

5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza

A pena di esclusione e irricevibilità, i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PAdES (.pdf) o CADES (.p7m).

Il dossier di candidatura comprensivo di tutti gli allegati previsti dovrà essere trasmesso via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (Spoke 2): pec@cert.unipa.it.

Nell'oggetto della mail dovrà essere specificato il riferimento al programma, allo Spoke e l'acronimo della proposta progettuale ("Bando a Cascata PNC DARE – SPOKE 2 – [Acronimo della proposta]"), al fine di poter identificare in maniera chiara e univoca la domanda di candidatura. La dimensione massima del dossier di candidatura (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 50 MB.

Le domande devono essere presentate a partire dal giorno 19/09/2024 e tassativamente entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 5/11/2024

5.3 Numero massimo di proposte per soggetto

A pena di esclusione:

Nell'ambito del presente Bando, ciascun soggetto può partecipare al bando presentando non più di due proposte progettuali: una sola volta in qualità di capofila e una sola volta in qualità di partner.

6. AMMISSIONE E VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di valutazione

AMMISSIONE

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Il Responsabile del Procedimento (RUP) conduce l'istruttoria di ricevibilità.

Sono cause di esclusione:

- la ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nel bando;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 del bando;
- la mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale;
- la mancata indicazione o la selezione di più di un tema di ricerca tra quelli indicati all'allegato C;
- la presentazione di un numero di proposte superiore al limite di cui all'art. 5.3 del bando.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B. Verifica dei requisiti di eleggibilità e ammissibilità amministrativa ed economico-finanziaria

A seguito dell'istruttoria di ricevibilità, il RUP procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle caratteristiche di partecipazione, in conformità con quanto previsto agli art. 2.1, 2.2 del bando.
- Ammissibilità dell'intervento proposto in conformità con quanto previsto dagli articoli 2.3, 2.4 del bando.

Tutte le proposte saranno presentate in forma associata, la verifica dei requisiti di ammissibilità riguarderà ciascun soggetto coinvolto nel partenariato. Qualora anche uno solo di tali soggetti non superi la verifica dei requisiti di ammissibilità, l'intera proposta verrà rigettata.

Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal RUP, che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente/capofila. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

VALUTAZIONE

C. Nomina della Commissione

Con decreto del Rettore viene nominata la Commissione di Valutazione, composta da cinque (5) esperti di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche del progetto DARE. Tale Commissione sarà presieduta da un esperto interno allo Spoke 2, cui si aggiungono altri 4 esperti, almeno due dei quali appartenenti allo Spoke 2.

D. Valutazione di merito

La Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione, assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati al punto seguente.

6.2 Criteri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio Minimo fino a	Punteggio Massimo fino a
A) Obiettivi e qualità scientifica	15	30
- coerenza e chiarezza degli obiettivi e delle attività previste dal progetto di Ricerca e coerenza con gli obiettivi dell'Avviso	7	14
- Idea e motivazioni alla base del progetto e sfide affrontate	3	6
- Innovatività della proposta rispetto allo stato dell'arte e grado di interdisciplinarietà	5	10
B) Metodologia	10	20
- Qualità della metodologia proposta e come questa consentirà di raggiungere gli obiettivi del progetto	6	10
- Azioni che si intende attuare per la promozione delle pari opportunità di genere e dei giovani	2	4
- Riduzione dell'impatto ambientale e applicazione del principio "Non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH)	1	3
- Gestione dei dati della ricerca e di altri prodotti della ricerca, improntata ai principi Open Science e FAIR Data	1	3
C) Impatto del programma	10	20
- Impatto scientifico, economico/tecnologico, sociale, ambientale, sanitario	6	12
- Misure proposte per diffondere i risultati del progetto	2	4
- Misure per lo sfruttamento dei risultati e la sostenibilità del progetto	2	4
D) Piano di lavoro e risorse	15	30
- fattibilità del piano di lavoro in termini di realizzabilità delle azioni previste	5	10
- articolazione del gruppo di lavoro e coerenza tra la ripartizione delle attività e le competenze	4	8
- pregresse esperienze e competenze tecnico scientifiche dei proponenti	3	6
- Coerenza del piano economico e risorse impegnate con le attività proposte e risultati attesi	3	6
PUNTEGGIO TOTALE	50	100

6.3 Punteggio aggiuntivo (premierità)

Le proposte che superano la valutazione di merito (punteggio minimo 50), possono inoltre essere oggetto di un punteggio premiale (per un massimo di ulteriori 25 punti per la tematica 1 e 20 punti per la tematica 2 assegnati secondo i criteri sotto riportati:

Criteri	Punteggi fino a
Coinvolgimento nel partenariato di Enti ed Agenzie di rilevanza almeno regionale operanti negli ambiti progettuali	3
Realizzazione delle attività progettuali su almeno 2 regioni	4
Progetto ricomprendente almeno il 75% degli obiettivi specifici della tematica di riferimento (valido solo per la tematica 1)	5
Livello di TRL raggiunto (superiore a 4)	2
Partecipazione di partner non beneficiari, ma a supporto del cofinanziamento del progetto di un'amministrazione locale, regionale, nazionale, europea	2
Partecipazione di donne o giovani sotto i 40 anni come responsabili di unità nelle attività di ricerca proposte nel progetto	2
Capacità di integrazione dei servizi e delle infrastrutture tecniche e scientifiche all'Iniziativa DARE	3
Ulteriore contribuzione in modalità Cash e/o in-Kind	3
Coinvolgimento di PMI costituite da meno di cinque anni e di startup e spin-off della ricerca	1

Una volta assegnato anche l'eventuale punteggio premiale, la Commissione di valutazione definisce la graduatoria finale suddivisa per ciascuna tematica di ricerca.

6.4 Pubblicazione delle graduatorie

Il decreto di approvazione della graduatoria finale, per rispettivo tema di ricerca selezionato, è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Palermo (<https://www.unipa.it/albo.html>) La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

6.5 Sottoscrizione dell'atto d'obbligo

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dei benefici della graduatoria ed il conseguente scorrimento della stessa.

7. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario deve adempiere ai seguenti obblighi:

1. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente bando;
3. predisporre e inviare allo Spoke 2 i dati relativi alle spese sostenute da ciascun beneficiario dei progetti, articolati secondo:
 - sede di svolgimento delle attività;
 - voci di costo di cui all'art. 9, comma 3 dell'Avviso;
 - categoria di "ricerca" finanziata (ricerca industriale e sviluppo sperimentale)

finalizzati all'inserimento sul sistema informatico GEA predisposto a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n.108 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dallo Spoke 2. La rendicontazione dell'intero partenariato deve essere certificata da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

4. fornire tutta la documentazione e le informazioni richieste dal MUR, per mezzo dell'Università degli Studi di Palermo, relativamente alle procedure attuate e alle spese rendicontate, ai fini delle relative verifiche, conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero e garantendone la disponibilità così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

5. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza trimestrale ovvero su richiesta dello SPOKE, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
6. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNC dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
7. garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica, procedurale e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Bando;
8. essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
9. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNC;
10. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNC, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
11. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke/HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
12. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR e PNC, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke a sua volta lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8.

7.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare trimestralmente (o comunque secondo le tempistiche che verranno indicate dallo Spoke 2) i dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico sul sistema informativo ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica che verrà fornita con:

- a. la documentazione tecnico-scientifica attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;
- b. la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c. tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dallo Spoke 2, dal MUR e dall'HUB.

La rendicontazione dell'intero partenariato deve essere certificata da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione del referente scientifico dello Spoke 2.

La documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alla valutazione dello Spoke 2.

La documentazione di cui alle lettere a), b) e c) è, successivamente, sottoposta alla valutazione del MUR.

Per le modalità di gestione e monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il controllo degli interventi, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

7.3 Modalità di erogazione del finanziamento

In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il beneficiario potrà richiedere una **prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 25% dell'agevolazione ammessa al finanziamento**. Per i soggetti di diritto privato, la richiesta dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria a copertura dell'importo richiesto.

Per quanto riguarda gli enti pubblici vigilati e/o controllati dal MUR, la richiesta dovrà essere assistita da comunicazione del rappresentante legale dell'ente di accettazione della modalità di recupero, nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

Nel caso di enti, pubblici o privati, non vigilati dal MUR, che dispongono di fondi di funzionamento in maniera stabile e duratura a carico di un ente pubblico, la richiesta dovrà essere assistita da dichiarazione di impegno del predetto ente volta a garantire la possibilità di escutere eventuali importi oggetto di recupero a valere su tali risorse nel caso fosse necessario, a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

Le erogazioni successive all'anticipazione potranno avvenire per **pagamenti intermedi**, previo esito positivo delle verifiche amministrativo-contabili di cui all'art. 7.2, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata e nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB e, conseguentemente, dall'HUB allo Spoke.

Il **saldo finale** verrà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke, a seguito della verifica della relazione tecnica finale di progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Sia la richiesta di anticipazione che le richieste di rimborso intermedie e il saldo finale, sono precedute dall'invio allo Spoke da parte del Soggetto beneficiario di un'Autodichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito all'art. 2.1. del bando).

In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, lo Spoke procede ai trasferimenti delle somme di cui sopra, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta di erogazione.

L'erogazione dei contributi, a Stato di Avanzamento Lavori (SAL), avverrà nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie del MUR all'HUB e conseguentemente dall'HUB allo Spoke.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dallo Spoke emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti all'art 2.1 si rimanda ai successivi artt. 7.4 e 7.5.

7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal codice civile;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke 2. In particolare:

1. Variazioni partnership: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del partenariato, pena il decadimento dell'intero progetto con i distinguo e le conseguenze di cui al successivo articolo 7.6 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente.

2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
3. Proroga. Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa, per il tramite del Capofila, allo Spoke entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, **le attività dovranno essere concluse entro 18 mesi dalla firma dell'atto d'obbligo e, comunque, non oltre i 90 gg precedenti alla data di chiusura del Programma fissata nel 14 dicembre 2026.**

7.5 Meccanismi sanzionatori

“Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dallo Spoke 2 emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto; qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
10. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
11. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

12. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 17 dell'Avviso n. 1314 del 16/12/2011 del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, lo SPOKE comunicherà all'HUB e l'HUB al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 20 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke, sentito l'Hub ed il MUR, dichiarerà, l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.”

7.6 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Università degli Studi di Palermo (leader Spoke 2: pec@cert.unipa.it).

Lo Spoke provvederà ad informare tempestivamente l'Hub che procederà, a sua volta, ad informare tempestivamente il MUR.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila, essa determina la decadenza dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso, e a condizione che i partner rimanenti dichiarino di:

- volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscono le attività del soggetto uscente all'interno della compagine
- Venga assicurata l'allocazione del 100% dell'agevolazione alle regioni del Mezzogiorno.

7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR e PNC, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del MEF, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

7.8 Informazione, comunicazione e visibilità.

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza, linea di investimento Pnc-I.1 – ProgrammaPNC-Dm Mef 15 Luglio 2021, D.D. 931 Del 06.06.2022 Avviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale, **Codice Progetto Pnc000002 Dare - Digital Lifelong Prevention** riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma PNC, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'Università degli Studi di Palermo in qualità di leader dello Spoke 2 del PNC DARE.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Riccardo Uccello incaricato con D.D.G n. 8869/2024 prot 143269 del 10/09/2024.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla

normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno Spoke e dell'HUB, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile attraverso l'indirizzo di posta elettronica: dpo@unipa.it o all'indirizzo PEC dpo@cert.unipa.it

9. CALENDARIO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche indicative previste dalla fase di pubblicazione del bando alla chiusura dei progetti ammessi a finanziamento.

Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni art. 5	Soggetto proponente	Apertura bando: 19 settembre 2024 Chiusura bando: 5 novembre 2024
Istruttoria di ricevibilità, verifica requisiti di ammissibilità, valutazione di merito	Spoke 2 Commissione di Valutazione	<i>Indicativamente entro</i> gennaio 2025
Pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria finale	Spoke 2	<i>Indicativamente entro</i> febbraio 2025
Sottoscrizione dell'atto d'obbligo e avvio attività	Beneficiario	<i>Entro 30 gg dal decreto di pubblicazione della graduatoria</i> Firma dell'atto d'obbligo: marzo 2025
Termine ultimo per la conclusione e rendicontazione delle attività progettuali	Beneficiario	Inizio attività progettuale marzo 2025 Durata: 18 mesi Data di fine attività: agosto 2026 <i>In ogni caso, entro e non oltre i 90 gg precedenti la conclusione del Programma DARE (14 dicembre 2026)</i>

10. Open Science

1. Coerentemente con le finalità del presente bando, ai risultati del Progetto di ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".
2. I suddetti principi sono applicati da tutti i beneficiari. I costi per attuarli e renderli effettivi sono ammissibili al finanziamento, inclusi i costi per le pubblicazioni, la disseminazione, la formazione agli operatori e al pubblico.

11. Proprietà intellettuale

1. Il Beneficiario si impegna a garantire e a permettere allo Spoke 2 l'adempimento dei principi "Open science" e "FAIR Data".

2. Il Beneficiario si impegna altresì a consentire allo Spoke 2 la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto stesso, in ottemperanza all'art. 3, Allegato E, Decreto MUR n. 1985 del 19/12/2022. A tal fine si impegna a sottoscrivere l'atto d'obbligo (All. 12), in cui all'art 10 è disciplinata in dettaglio la materia della Proprietà Intellettuale

12. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Palermo <https://www.unipa.it/progetti/pnrr/bandi-a-cascata/pnc-dare/>.

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando il Foro competente è il Foro di Palermo.

13. ALLEGATI

13.1 – Allegati al Bando

- Allegato A – Normativa di riferimento
- Allegato B – Definizioni
- Allegato C - Descrizione dello Spoke 2 e delle tematiche oggetto del Bando

13.2 – Allegati Dossier di candidatura

- Allegato 1 – Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 - Piano economico-finanziario
- Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 - Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
- Allegato 5 – Domanda di finanziamento per soggetti pubblici/fondazioni iscritte all'ANR
 - Allegato 5bis - Domanda di finanziamento per imprese/soggetti privati a scopo di lucro
- Allegato 6 – Facsimile dichiarazione di impegno alla costituzione dell'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o dell'Accordo di partenariato
- Allegato 7 - Dichiarazione attestante la natura dell'OdR/Fondazione iscritta all'ANR
- Allegato 8 – Requisiti di affidabilità economico-finanziaria e modelli di dichiarazione
 - Allegato 8A - dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
 - Allegato 8B - dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per start-up innovative
- Allegato 9 - Dichiarazione Antimafia
- Allegato 10 - Dichiarazione Antiriciclaggio
- Allegato 11 – Dichiarazione Obblighi Assunzionali

13.3 - Altri Allegati

- Allegato 12 – Modello atto d'obbligo
- Allegato 13 - Facsimile di Accordo di partenariato
- (Se presenti) - Dichiarazione di cofinanziamento da parte di ciascun soggetto esterno (da allegare su carta intestata del soggetto esterno)